

Da oggi disponibile un' App per la città dei bambini

Il progetto è realizzato da Save the Children e Compagnia di San Paolo in collaborazione con la Città

Qual è il nido più vicino a casa dei nonni e quali sono i tram più comodi per arrivare in ufficio? Dove si trova il consultorio pediatrico più vicino? Quante sono le aree gioco del quartiere? Da oggi con un solo click è possibile avere una risposta in tempo reale grazie a "Torino Be-Bi" (Benessere Bimbi), un'applicazione innovativa consultabile da pc, tablet e smartphone. Propone 62 mappe di prossimità dei servizi educativi, sanitari, sociali, culturali e del tempo libero dedicati ai bambini al di sotto dei sei anni. Il progetto sperimentale, realizzato da Save the Children e Compagnia di San Paolo (nell'ambito del suo programma strategico triennale ZeroSei), in collaborazione con la

Città di Torino, è rivolto alle famiglie, alle istituzioni e alle asso-

ciazioni per lavorare in rete ed individuare le priorità di intervento.

I 918 punti di interesse sono suddivisi in 31 tipologie di offerta: dai nidi comunali a quelli privati, dai convenzionati ai baby parking, dai pediatri ai centri di vaccinazione, dalle biblioteche ai giardinetti, dalle ludoteche ai teatri e agli impianti sportivi e consentono di visualizzare graficamente la distribuzione sul territorio servizi.

Mariella Continisio



I NUMERI DELL'APP BABY	
55	nidi comunali
73	nidi privati convenzionati o aziendali
24	baby parking
79	scuole comunali per l'infanzia
58	scuole statali per l'infanzia
55	paritarie convenzionate
16	consultori pediatrici
16	sedi dei servizi neuropsichiatrici infantili
80	pediatri di base
16	biblioteche
18	musei
9	teatri
8	ludoteche comunali
277	aree gioco e altro

Nell'immagine la presentazione questa mattina a Palazzo Barolo dell'iniziativa. L'app è scaricabile gratuitamente dal sito www.torinobebi.it

Torino, capitale europea della cultura il 23 e 24 settembre



Torino diventa capitale europea ospitando, il 23 e 24 settembre, il Vertice dei Ministri UE della Cultura. Il summit è il più autorevole riconoscimento alla centralità che la cultura ha assunto in questi anni nell'identità del capoluogo piemontese. Sarà un'occasione importante per far conoscere meglio il lavoro realizzato dalla Città di Torino e dalla Regione Piemonte in questi anni e per proiettarsi sempre più in una dimensione mondiale. Martedì 23 e mercoledì 24 settembre i Ministri della Cultura dei paesi membri dell'Europa si incontreranno per delineare strategie comuni di sviluppo, soprattutto nei confronti dei



giovani, incoraggiando produzioni transnazionali e scambi di opere. Per accogliere al meglio l'evento la città ha organizzato una settimana particolarmente intensa di incontri e appuntamenti, la Settimana Europea della Cultura e, nella serata del 23 settembre, la Notte blu della Cultura, che ani-

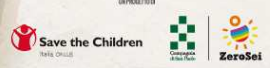
merà Torino fino a mezzanotte a cui si uniscono il 26 settembre la Notte dei Ricercatori e il 27 settembre la Notte della Spiritualità. La Settimana Europea della Cultura, 20-28 settembre, sarà una grande festa collettiva, con un ricco calendario di appuntamenti: mostre, convegni, aperture straordinarie, laboratori didattici, visite guidate e concerti. In questi giorni alcune piazze e

monumenti della città saranno illuminati di blu in onore alla bandiera dell'Europa Unita. La suggestiva atmosfera luminosa è realizzata attraverso il posizionamento di pellicole blu su appositi proiettori o con l'applicazione delle stes-

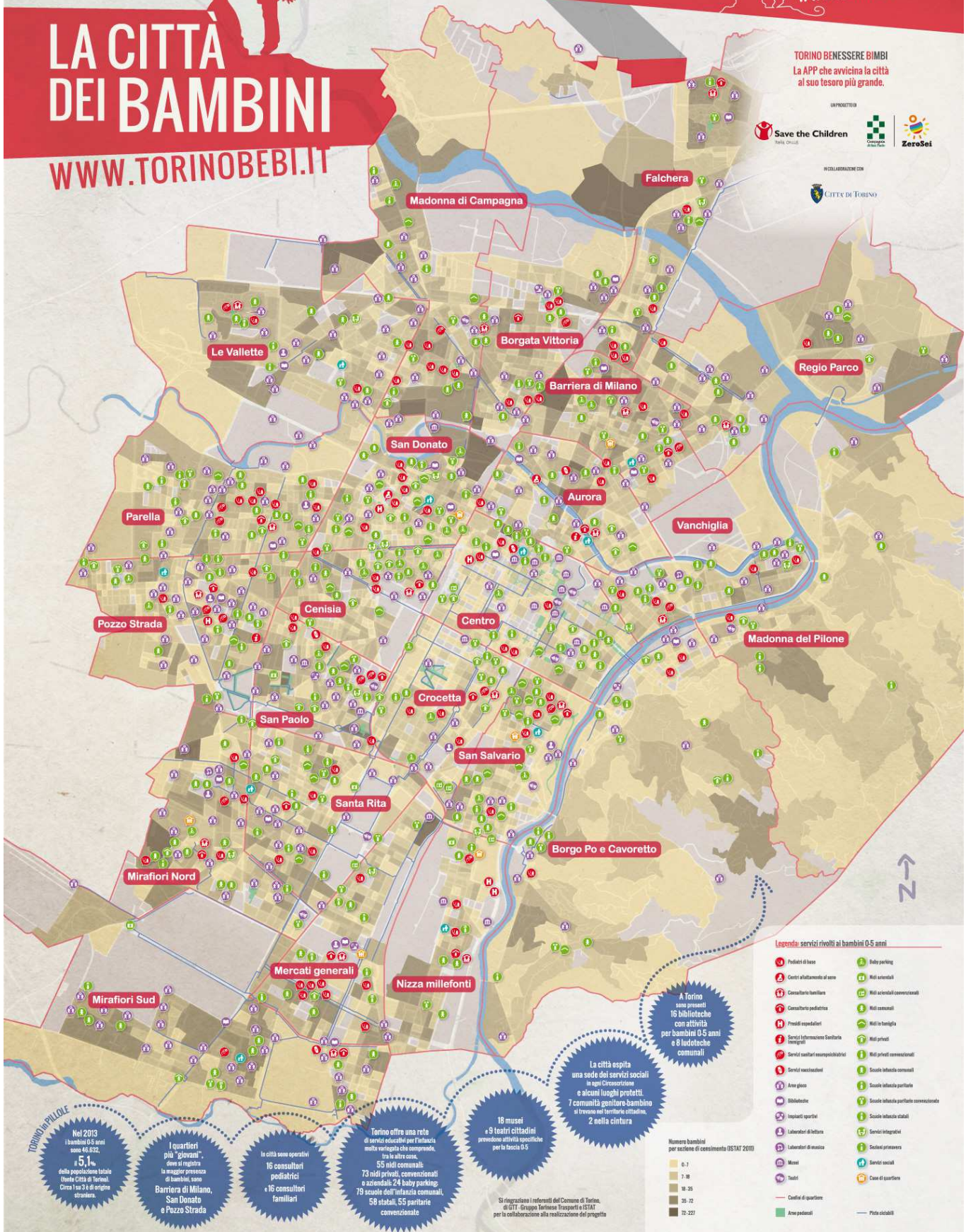
LA CITTÀ DEI BAMBINI

WWW.TORINOBEBI.IT

TORINO BENESSERE BIMBI
La APP che avvicina la città al suo tesoro più grande.



IN COLLABORAZIONE CON



Legenda: servizi rivolti ai bambini 0-5 anni

- Pardini di base
- Baby parking
- Centri di allattamento al seno
- Mili universali
- Consultori familiari
- Mili scolastici
- Consultori pediatrici
- Mili scolastici convenzionati
- Presidi ospedalieri
- Mili in famiglia
- Servizi inferenziali Sanitaria Municipali
- Mili privati
- Servizi sanitari e ospedalieri
- Mili privati convenzionati
- Servizi ricettivi
- Scuole infanzia comunali
- Area gioco
- Scuole infanzia portate
- Biblioteche
- Scuole infanzia portate convenzionate
- Ospedali quartieri
- Scuole infanzia statali
- Laboratori di lettura
- Servizi integrativi
- Laboratori di musica
- Servizi primario
- Musei
- Servizi sociali
- Teatri
- Case di quartiere
- Area pedonali
- Pista ciclabili

A Torino sono presenti 16 biblioteche con attività per bambini 0-5 anni e 8 ludoteche comunali

La città ospita una sede dei servizi sociali in ogni Circoscrizione e alcuni luoghi protetti. 7 comunità genitori-bambino si trovano nel territorio cittadino, 2 nella cintura

18 musei e 9 teatri cittadini prevedono attività specifiche per la fascia 0-5

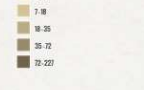
Torino offre una rete di servizi educativi per l'infanzia molto variegata che comprende, tra le altre cose, 55 nidi comunali, 73 nidi privati, convenzionati e aziendali, 24 baby parking, 79 scuole dell'infanzia comunali, 58 statali, 55 paritarie convenzionate

In città sono operativi 16 consultori pediatrici e 16 consultori familiari

I quartieri più "giovani", dove si registra la maggior presenza di bambini, sono Barriera di Milano, San Donato e Pozzo Strada

TORINO LE PILDOLÈ
Nel 2013 i bambini 0-5 anni sono 46.632, il 5,1% della popolazione totale (nella Città di Torino). Circa l'80% di origine straniera.

Numero bambini per sezione di censimento ISTAT 2010



Si ringraziano i referenti del Comune di Torino, di ISTAT - Gruppo Territorio Trasporti e ISTAT per la collaborazione alla realizzazione del progetto

Capitale europea della cultura

(Continua dalla prima pagina)

se pellicole sui lampioni. Nella Notte blu della Cultura, martedì 23 settembre, i musei saranno aperti, con ingresso gratuito, fino a mezzanotte. Partecipano all'iniziativa: Palazzo Madama, GAM, MAO, Museo A come Ambiente, Museo del Cinema, Castello di Rivoli, Museo dell'Auto, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la Fondazione Merz, Pinacoteca Albertina, Circolo dei Lettori, PAV Museo d'Arte Vivente, Museo Egizio, Museo Pietro Micca, Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso", Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando", Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti", Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", Museo Diffuso della Resistenza e Palazzo Reale. Sarà la Reggia della Venaria, il 23 e il 24 settembre, la cornice del vertice dei 28 Ministri europei della cultura e delle rispettive delegazioni. In concomitanza con il meeting, si svolgerà la Conferenza Internazionale "Il patrimonio culturale come bene comune: verso una gestione partecipativa del patrimonio culturale nel terzo millennio" che, dopo il saluto del Sindaco Fassino, sarà aperta dal Ministro per i beni, le attività culturali, e il turismo, Dario Franceschini e dal Commissario Europeo per l'Istruzione, la Cultura, il Multilinguismo, lo Sport, i Media e la Gioventù, Androulla Vassiliou. In questi due giorni ai ministri europei e alle loro delegazioni verrà offerta la possibilità di visitare i principali musei del territorio e partecipare agli appuntamenti culturali in calendario. Avere a Torino tutti i responsabili della cultura europea sarà per il nostro territorio un'importante occasione di visibilità. Il programma completo della Settimana Europea della Cultura è disponibile sul sito: <http://www.comune.torino.it/benvenutaeuropa/programma.pdf>

Luisa Cicero

La notte blu della cultura

Martedì 23 settembre, apertura straordinaria con ingresso gratuito a:
PALAZZO MADAMA - Piazza Castello: dalle 18.30 alle 24.00
GAM - Via Magenta 31: dalle 18.30 alle 24.00
MAO - Via San Domenico 11: dalle 18.30 alle 24.00
MUSEO A COME AMBIENTE - Corso Umbria 93: dalle 18.00 alle 24.00
MUSEO DEL CINEMA - Via Montebello 15: dalle 18.30 alle 24.00
CASTELLO DI RIVOLI - Piazza Mafalda di Savoia: dalle 10.00 alle 24.00
MUSEO DELL'AUTO - Corso Unità d'Italia 40: dalle 14.00 alle 24.00
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO - Via Modane 16: dalle 9.30 alle 24.00
FONDAZIONE MERZ - Via Limone 24: dalle 11.00 alle 24.00
PINACOTECA ALBERTINA - Via Accademia Albertina 6: dalle 18.00 alle 24.00
CIRCOLO DEI LETTORI - Via Bogino 9: dalle 21.00 alle 24.00 (fino a esaurimento posti)
PAV MUSEO D'ARTE VIVENTE - Via Giordano Bruno 31: dalle 18.00 alle 24.00
MUSEO EGIZIO - Via Accademia delle Scienze 6: dalle 18.30 alle 24.00
MUSEO PIETRO MICCA - Via Francesco Giuseppe Guicciardini 7/a: dalle 18.00 alle 24.00
MUSEO DI ANTROPOLOGIA CRIMINALE "CESARE LOMBROSO" - Via Pietro Giuria 15 - dalle 18.00 alle 24.00
MUSEO DI ANATOMIA UMANA "LUIGI ROLANDO" - Corso Massimo d'Azeglio 52: dalle 18.00 alle 24.00
MUSEO DELLA FRUTTA "FRANCESCO GARNIER VALLETTI" - Via Pietro Giuria 15: dalle 18.00 alle 24.00
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA "DUCA DEGLI ABRUZZI" - Piazzale Monte dei Capuccini 7: dalle 18.00 alle 24.00
MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA - Corso Valdocco 4/a: dalle 18.00 alle 24.00
PALAZZO REALE - Piazzetta Reale 1: dalle 8.30 alle 19.30 e dalle 20.00 alle 24.00
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO - Palazzo Carignano: dalle 10 alle 18

Le authority dei trasporti a Torino



L'aula magna della Facoltà di Ingegneria dell'auto del Politecnico al Lingotto ha ospitato oggi il meeting delle Authority europee dei trasporti ferroviari. Durante l'incontro, uno tra i primi eventi internazionali che Torino ospiterà fino a dicembre per il Semestre Italiano di Presidenza dell'Unione Europea, sono stati analizzati i temi del IV pacchetto ferroviario, che prevede nuove norme tese a garantire maggior concorrenza nel settore ferroviario. Al seminario, aperto dal Sindaco di Torino, Piero Fassino, hanno partecipato 20 rappresentanti di altrettante Authority europee dei trasporti ferroviari, tra cui quelle del Regno Unito, Francia, Spagna e Germania. (mc)

Nella Notte blu della Cultura, martedì 23 settembre, i musei saranno aperti, con ingresso gratuito, fino a mezzanotte

Accredito Media

Nell'ambito delle iniziative del semestre di Presidenza italiana del consiglio dell'UE, mercoledì 24 settembre - dalle 9.30 - si svolgerà a Venaria Reale, la riunione informale dei 28 ministri europei della cultura, presieduta dal ministro Dario Franceschini. Al termine dei lavori è prevista una conferenza stampa i giornalisti, i fotografi e gli operatori video devono obbligatoriamente accreditarsi attraverso il canale "media" del sito <http://www.italia2014-registration.eu>. L'accredito consente l'accesso alla sala stampa e ai principali momenti dell'incontro. Maggiori informazioni su il sito www.beniculturali.it.

In Barriera il primo parco "smart" di Torino

L'area ex industriale è diventata un vero polmone verde di 32 mila metri quadrati di superficie



E' quasi pronto il primo parco "smart" di Torino, sito in Barriera di Milano delimitato ad ovest dal complesso dei Doks Dora, prestigiosa preesistenza di inizio secolo e dall'attuale corso Venezia, futuro viale della Spina Centrale. A est e a sud i confini del comprensorio sono costruiti dalla nuova via Cigna e corso Vigevano, forti assi veicolari di connessione urbana. Un

tempo l'area era occupata al 100% dalle industrie, in particolare da alcune Officine del Gruppo Fiat - Iveco- Telai. Adesso è diventata un vero polmone verde di 32 mila metri quadrati di superficie su uno

spazio totale di 43 mila. Le aree pavimentate saranno destinate a momenti di socializzazione, aggregazione, piazze e punti di ritrovo, aree gioco e fitness. Gran parte degli edifici sono stati demoliti, mentre si è scelto di conservare una piccola parte come memoria storica, infatti

essa rappresenta la "cattedrale" Capriate Porcheddu che sarà luogo di socializzazione capace di ospitare eventi di spettacolo. L'intervento rappresenta un innovativo esempio di recupero di una grande area industriale, infatti poiché nell'area erano presenti tracce di metalli pesanti e idrocarburi, si è reso necessario procedere ad una bonifica di nuova concezione che escludesse il conferimento in discarica dei materiali inquinanti, che sarebbe costato circa 30 milioni di euro per lo smaltimento. Invece la procedura innovativa messa a punto dalla Città con l'Arpa e la Provincia ha fatto sì che tutte le macerie e i metalli pesanti fossero triturati e messi ad una profondità di 4 metri e mezzo, successivamente coperti con un telo di separazione in tessuto geotessile al di sopra del quale è stato posizionato materiale ghiaio-terroso e terra agraria per uno spessore di un metro. Il Parco Smart ha una sua unicità nel panorama paesaggistico nazionale, infatti le scelte progettuali sono state attente alla sostenibilità ambientale (caratterizzazione del parco attraverso elementi di

ecosostenibilità ed economicità; pavimentazioni fotovoltaiche che disattivano le polveri sottili e le eliminano con la pioggia; illuminazione a led e pannelli fotovoltaici; cantiere a impatto zero. All'interno del Parco sono presenti 390 alberi, 80 punti per sedersi, attrezzature per attività bimbi, anche diversamente abili, per adolescenti (piastra sportiva polivalente), e per anziani (attività motoria), arredi in alluminio riciclabile al 100% e con schienali "narranti" le scelte "smart" caratterizzanti il parco, 11 opere d'arte di giovani artisti.

Una novità è rappresentata dall'area gioco bimbi ideata dai ragazzi delle classi elementari di zona che sono stati portati a visitare il cantiere e successivamente seguiti in classe insieme alle loro insegnanti hanno "inventato" la loro area recepita dai progettisti del parco come un "cratere lunare" di oltre 1000 metri quadrati delimitato da una collina che ospita al suo interno numerose attrezzature ludiche suddivise per fasce d'età.

Gino Strippoli

Sulla cima Saurel gli alpini francesi e italiani

Gli Alpini della Brigata Taurinense e gli Chasseurs Alpains della 27^a Brigata Francese, si sono incontrati ieri sui Monti della Luna sulla Cima Saurel, a quota 2329 metri, per celebrare, sul punto di confine tra le due Nazioni, la nascita del Comando militare bi-nazionale che, sancito da un accordo del 2009 fra l'Italia e la Francia, sta diventando in questi mesi una realtà.

Le due Brigate alpine hanno affrontato l'ascensione ciascuno partendo dalla propria base nazionale per incontrarsi sulla Cima Saurel dove, alla presenza dei Comandanti delle due Unità, il Generale Massimo Panizzi e il Generale Hervè Bizeul, sono state issate le Bandiere tricolori.

L'ascensione al Saurel ha simbolicamente chiuso un ciclo di numerose attività addestrative

che gli Alpini della Brigata Taurinense hanno condiviso negli ultimi due anni con gli Chasseurs della 27^a. Il Comando Brigata italo-francese (Non Standing Bi-National Brigade Command - NSBNBC) è un'unità mista, non permanente ma prontamente impiegabile, basata sulla Taurinense, che ha la propria sede a Torino, e sulla 27^a Brigata di fanteria da montagna francese. E' una struttura militare flessibile, mobile, mo-



dulare ed espandibile, che può assolvere missioni in ambito Nazioni Unite, NATO e Unione Europea.

Michele Chicco

Un viaggio nei ricordi della RadioTv italiana

Tre prestigiose sedi cittadine, la GAM, Palazzo Madama e l'Auditorium Rai Arturo Toscanini, ospiteranno l'ultima tappa della mostra 'La Rai racconta l'Italia'. Dopo Roma, Milano e Napoli, sarà Torino - dove com'è noto l'azienda ebbe i suoi natali quasi un secolo fa -, e in concomitanza con l'apertura della 66° edizione del Prix Italia, a concludere l'importante itinerario nazionale dell'esposizione. La mostra, visibile dal 21 settembre al 2 novembre, racconta una delle più importanti istituzioni culturali del Paese. Alla GAM sarà allestita la parte storica dedicata ai 60 anni di Televisione, Palazzo Madama accoglierà la sezione "Costumi" e l'Auditorium Rai Arturo Toscanini la sezione intitolata ai 90 anni della Radio. Le mostre attraversano virtualmente la data del 6 ottobre, giorno di nascita della prima trasmissione radiofonica italiana. L'esposizione nasce sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, con il

patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e in collaborazione con la Fondazione Torino Musei per la tappa nella capitale sabauda. Obiettivo della rassegna è raccontare la storia di un'istituzione e contemporaneamente la storia del nostro immaginario collettivo, con i simboli che tutti riconosciamo, i programmi che abbiamo seguito, i volti che ci hanno tenuto compagnia e le pagine di storia che abbiamo condiviso. Il progetto che non vuole essere celebrativo né didascalico ha la vitalità e la pregnanza che i documenti audiovisivi sanno restituire e offrirà allo spettatore un confronto interattivo con



il passato, il presente e il futuro, verso il quale i media devono continuamente proiettarsi per non perdere di vista le sempre diverse esigenze della comunicazione e dell'informazione.

lc

*Gam,
Palazzo
Madama
e Auditorium ospitano
fino al 2 novembre
mostre tematiche
sulla storia
della Radiotelevisione
nata
a Torino*

Al via sabato l'edizione 2014 del Prix Italia

"Il laboratorio dell'innovazione" è il titolo del 66° Prix Italia che si svolgerà a Torino da sabato al 25 settembre. Si tratta di un importante appuntamento annuale che la Rai organizza per dialogare e confrontarsi nel campo della qualità dell'offerta con gli altri operatori della televisione, della radio e del web d'Europa e del mondo, in particolare con i servizi pubblici. Ospitato per il sesto anno consecutivo nel capoluogo piemontese, il premio vedrà professionisti dell'innovazione di cinque continenti riunirsi per analizzare il nuovo universo della comunicazione digitale; per ammirare opere realizzate da grandi talenti dell'audiovisivo contemporaneo e, infine, per premiare qualità, creatività, originalità, innovazio-

ne, inclinazione alla ricerca e alla sperimentazione. Saranno 230 le opere in concorso; 30 i Paesi dei cinque continenti rappresentati; 50 i player che si confronteranno, 90 gli speaker. Quest'anno, inoltre, il Prix Italia, che da anni gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, cade nel Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea. E' per questo che l'edizione 2014 sarà caratterizzata da momenti di riflessione e stimolo su temi di rilevanza europea. Non a caso, infatti, la prima giornata della rassegna si aprirà sabato alle 9 con un incontro su "Identità e diversità dell'Europa. Il futuro del Servizio Pubblico Cross-Mediale" seguito, alle 15, da una riflessione su "Il punto di vista del

Sud: i media raccontano storie di profughi e rifugiati". Nei giorni seguenti si affronteranno i seguenti temi: nuove sfide per i media del servizio pubblico (domenica 21); linguaggi innovativi (lunedì 22); incontro della creatività radiotelevisiva con la tecnologia (martedì 23); il web (mercoledì 24); guardando al futuro (giovedì 25). Infine, l'ultimo giorno della settimana torinese di Prix Italia sarà dedicato all'arte. Tra i molteplici eventi in programma degna di nota è l'inaugurazione della mostra itinerante "La Rai racconta l'Italia", che fa l'ultima tappa nel capoluogo piemontese per celebrare i 90 anni della radio ed i 60 della tv, aprendo una sezione speciale dedicata ai 66 anni del Prix Italia.

Eliana Bert

Tutta Torino in un'APP

Indispensabile
per il **Torinese**,
perfetta
per il **Turista**

in collaborazione con



CITTA' DI TORINO



Torino APP

Scarica **Gratis**



Tutto quello che ti serve per il tuo tempo libero, vivere la città,
muoversi e conoscere al meglio i servizi al cittadino



Un supporto psicologico contro la crisi

Colpa, fallimento, nostalgia, rabbia, delusione. Le conseguenze psicologiche della crisi si fanno sentire almeno quanto gli effetti sulle capacità reddituali e sulla qualità della vita delle persone. Anzi, talvolta anche di più. A testimoniare sono i risultati relativi ai primi sei mesi di attività di SOS CRISI, un servizio dell'associazione Me.Dia.Re. organizzato in collaborazione con l'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Torino, che svolge attività di ascolto e sostegno psicologico per persone e famiglie che vivono disagi generati o acuiti dalla crisi economica.

“Tra marzo e agosto - ha spiegato questa mattina il dottor Alberto Quattrocchio, responsabile del progetto SOS CRISI a Torino, presentando un primo bilancio delle attività - è stato offerto sostegno a 156 persone: 43 donne e 33 uomini di età compresa tra i 28 e i 35 anni, 28 donne e 18 uomini tra i 35 e i 50 anni di età e 23 donne e 11 uomini tra i 50 e i 62 anni. Oltre a rilievi più ovvi, quali stati ansiosi e depressivi, l'elemento rilevato con maggiore ricorrenza - ha evidenziato il responsabile del servizio - è stato quello della sofferenza individuale e del disagio relazionale generato o accresciuto dal fenomeno della crisi: nel caso delle persone di età superiore ai 45 anni la perdita dell'impiego, o il passaggio ad un lavoro con una retribuzione più contenuta e con un contratto meno stabile, ha accresciuto la conflittualità e la difficoltà di comunicazione all'interno del nucleo familiare. Negli over 45 è stato

anche rilevato che la connessione tra solitudine/ isolamento e precarietà/ difficoltà economica ha costituito un elemento a volte scatenante e altre volte accrescitivo della sofferenza personale e delle tensioni interpersonali. Inoltre, è stato rilevato come vissuti di solitudine e di precarietà, siano spesso alla base della cosiddetta insicurezza, intesa come paura del crimine e come paura dell'altro in misura decisamente più significativa per le donne e gli uomini over 50”.

E' il futuro che si prospetta carico di incertezze l'elemento a preoccupare di più chi non è più giovanissimo, ma ha ancora davanti a sé molti anni di lavoro.

“Tra le persone di età compresa tra i 28 e i 45 anni - ha spiegato il dottor Quattrocchio - si sono rilevate assai diffuse, da un lato, la preoccupazione o la mancanza di fiducia per prospettive occupazionali in grado di garantire un reddito stabile e dignitoso, dall'altro, un'accettazione di forme di lavoro parasubordinato o autonomo associata a sentimenti di colpa, fallimento, nostalgia, rabbia e delusione per il non riuscire a garantire a sé e ai famigliari (soprattutto ai figli) quelle prospettive di sicurezza crescita e miglioramento che le generazioni precedenti avevano potuto procurare”.

Il servizio SOS CRISI ha sede nei locali dell'Associazione Me.Dia.Re. di via Buniva 9 bis/d, via Principe Tommaso 4, via Bellezia 19 vi si accede su appuntamento telefonando ai numeri 011.8390942 o



345.7350229. Ulteriori informazioni sono reperibili sul web all'indirizzo www.soscrisi.it

Mauro Gentile

Me.Dia.Re. è un'associazione no profit con sede a Torino composta da un gruppo di esperti (psicologi, psicoterapeuti, criminologi clinici, mediatori familiari, penali, sociali, civili e commerciali, antropologi, sociologi, medici) attivi dal 2001 nel campo della prevenzione e della mediazione dei conflitti e del supporto psico-sociale.

Le conseguenze della crisi si fanno sentire almeno quanto gli effetti sulle capacità reddituali e sulla qualità della vita delle persone

Nell'immagine da sin. Rita Turino e Barbara Graglia dell'Assessorato alle politiche sociali e il dottor Alberto Quattrocchio di Me.dia.re

Giustizia amministrativa. Incontro

Approfondire le problematiche relative alla riforma della giustizia amministrativa - Consiglio di Stato e Tribunali amministrativi regionali è l'obiettivo dell'incontro che si svolge domani a partire dalle 9,30 con l'intervento del sindaco Fassino, a Palazzo Civico. L'iniziativa è promossa dall'Associazione nazionale Comuni d'Italia Anci, Città di Torino, Tribunale amministrativo regionale del Piemonte e dall'Associazione Avvocati Amministrativisti del Piemonte con la collaborazione dell'Avvocatura del Comune.

Avvocati, docenti universitari di diritto amministrativo e di diritto comparato, giudici e parlamentari e rappresentanti del mondo delle professioni e dell'imprenditoria affronteranno nel merito il tema di stringente attualità. Accelerare i tempi di definizione dei giudizi e snellire le procedure, sono tra le esigenze prioritarie che hanno un'incidenza diretta sugli appalti pubblici, sulle concessioni amministrative, nelle materie urbanistiche e dell'edilizia, settori economici di straordinaria importanza. (gf)

Oplà, l'inglese per i piccoli

Sarà presentato venerdì domani alle 11 nel Salone d'Onore della Fondazione CRT, in via XX Settembre 31, la quinta edizione del progetto "OPLA" l'Inglese per i Piccoli" rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia Comunali di Torino.

Ideato dall'Associazione U.L.A.O.P. Onlus, il progetto vuole integrare l'offerta formativa destinata ai bambini più piccoli, avvicinandoli all'apprendimento della lingua inglese sin dai primi anni e creando un

anello di continuità con la scuola primaria e quella secondaria. Una proposta di successo che ha riscosso grande partecipazione e soddisfazione delle famiglie coinvolte nelle edizioni precedenti: nell'edizione 2013-2014 il progetto ha coperto la quasi totalità delle scuole materne comunali di Torino e coinvolto 2.200 bambini. Il Vice Sindaco Elide Tisi porterà il saluto della Città di Torino. Sono previsti gli interventi di Cristina Giovando, Presidente dell'Associazione Ulaop Onlus e Consigliere di Amministrazione

della Fondazione CRT e di Vincenzo Simone responsabile Area Servizi Educativi - Servizio Sistema Educativo Integrato 0-6 dell'Assessorato alle Politiche Educative della Città di Torino. I referenti dell'Assessorato alle Politiche Educative della Città di Torino e gli insegnanti della scuola d'inglese che collabora al progetto (Abbey School per l'edizione 2014/15) illustreranno l'importanza dell'apprendimento di una lingua diversa dalla propria nei primi anni di vita.